

Scontro a fuoco a Treviso
Ammazzato dai carabinieri
Nel baule della moto
c'erano dieci chili di tritolo

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

TRI VISO Una piccola santabarbara dieci chili di tritolo ed una bomba a mano... Per qualche gang? Per i neonazisti? Per «neri» ma' aviotosi? Tante ipotesi dietro l'ultima missione di Diego Mautto...

Reggio Calabria. Non ha ancora un nome
il criminale che l'altra notte ha ucciso
Giuseppe Marino e ferito Orazio Palamara
Controlli a tappeto sulle persone multate

Caccia al killer dei vigili urbani

Nove colpi per dare una «lezione» alle guardie municipali

Gli investigatori sono certi Giuseppe Marino è stato ucciso per rappresaglia contro il suo lavoro di vigile. Fermate decine di persone sottoposte al «tampokit» erano state multate per transito non autorizzato sulla strada principale della città.

DAL NOSTRO INVIATO
ALDO VARANO

REGGIO CALABRIA Non ha ancora un volto il feroce assassino che ha ammazzato venerdì sera Giuseppe Marino vigile di 42 anni in servizio per il turno di notte ed ha ferito il suo collega Orazio Palamara. Ma se il killer è ancora sconosciuto secondo gli investigatori ci sarebbero pochi dubbi sul motivo dell'agguato: qualcuno ha deciso di dare una «lezione» alle guardie municipali che da una decina di giorni impegnate per imporre il rispetto dell'ordinanza che vieta il transito sul corso Garibaldi la strada di gesto terrorisco forse ad dirittura colpi sparati nel mucchio con l'obiettivo di ammazzare due per far paura a tutti gli altri.

La persona del lavoro di Marino e Palamara l'idea del transito sono considerati «specchi di lontanissimi ed estremi» (quasi assaggio in diviso).

Per tutti la notte tra venerdì e sabato, questa città e carabinieri con in mano i bollettini con le copie delle contravvenzioni hanno i controlli di oltre diecimila di transiti ogni giorno. Nei suoi nomi ha attirato l'attenzione degli uomini del vicerettore Mario Basco. «Tutti questi di un ragazzo che dopo parecchie ore sarebbe stato scagionato. Pare che in ogni giorno scorse avesse avuto un diverbio con Marino. Anche parecchi giovanissimi proprietari di motorini sono finiti in questi giorni dove sono stati esposti due di «tamponi» con un «tamponi» e «tamponi» che permette di stabilire se un persona nelle ultime ore ha fatto uso di armi da fuoco.

Le due bimbe di Marino Marino e l'ultima notte ed i due bambini non sono ancora nulla della tragedia che ha preceduto il loro papà. Il martedì precedente dell'agguato si è raccolto di loro. Pare che scoli hanno fatto scoprire che gli studenti nei loro sintonie mente andati fino alla villa a protestare in silenzio. Oggi si svolgerà un doppio funerale: quello strettamente privato dei familiari per la bara verrà portata nel duomo cittadino.

Tensione in città: l'ordinanza che vieta
il traffico lungo corso Garibaldi era stata
contestata perché considerata «pericolosa»
Il comandante del corpo si è dimesso

«Ha ancora senso
restare in questa
città violenta?»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA Sono lo sgomento e la rabbia le reazioni più diffuse in città mentre la la gente reagisce (che si è impegnata per «strappare» spazi al traffico ed alla speculazione) si chiede se ha ancora senso restare a Reggio e lavorare sul fronte della legalità e della pace in un ambiente sociale che nella illegalità e nella violenza ha impregnato la propria cultura. Un quesito drammatico a cui l'agguato - segno degli umori disperati che attraversano la città - non risponde avvertendo che decide se «diventato maledettamente difficile» mentre «prepotente ritorna la voglia di fuggire. Pensiamo senza via d'uscita? Forse ma è quello che la città tutta la città costretta a prendere atto di essere stata segnata dalla convenienza con i clan della «ndrangheta» che in città hanno combattuto una guerra di centinaia di morti ammazzati. Nel mare di reazioni che tentano di scaturire la città è il segno della disperazione e quello più vero.



Le soldate tornano in campo
A maggio il secondo stage
in una caserma di Messina

ROMA In attesa che il servizio volontario femminile nelle Forze Armate si concretizzi, moltissime ragazze hanno chiesto al ministro della Difesa Silvio Adorni di partecipare come soldate ad un altro corso sperimentale. Così ieri mattina durante un incontro con i carabinieri e i soldati impegnati nell'operazione «Vespri siciliani» il ministro ha deciso che il nuovo stage

Caso Scarparo-Marramao
La Sandrelli e altre attrici
contro l'aspirante scrittrice
«Ma è davvero in buona fede?»

ROMA Le attrici italiane si sentono offese da una frase dell'aspirante scrittrice Angela Scarparo tanto da «dubitare della sua buona fede e della sua reale coscienza dei diritti delle donne». Nella vicenda che l'ha vista presunta vittima di molestie sessuali da parte del filosofo Giacomo Marramao.

Genova, l'inchiesta dopo la denuncia dell'associazione diritti del malato
Ospedale psichiatrico-lager
Inviati 11 avvisi di garanzia

Indagine della Procura circondariale di Genova sull'ospedale psichiatrico di Cogoleto: undici avvisi di garanzia per abuso di mezzi di correzione e somministrazione di farmaci scaduti. Due settimane fa, in base ad una circostanziata denuncia dell'associazione per i diritti del malato, i carabinieri del Nas avevano effettuato una accurata ispezione dei nove padiglioni in cui sono «ospitati» 512 pazienti.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
ROSSELLA MICHENZI
GENOVA Undici informazioni di garanzia per abuso di mezzi di correzione e somministrazione di farmaci scaduti. Con questa raffica di «avvisi» è entrata nel vno l'inchiesta avviata dal procuratore aggiunto alla Procura circondariale di Genova Adriano Sansa sull'ospedale ex psichiatrico di Cogoleto il grande e latitante complesso che sulle alture di Pratoziano, «ospita» 512 pazienti. Ex psichiatrico perché la legge 190 li ha aboliti. Addirittura ribattezzato «presidio socio-sanitario». Ma sono paro-

ItaliaRadio
Programmi
8 30 Italia Radio «Classica».
A cura di Andrea Montanari
9 10 Rassegna stampa
10 10 Speciale «Mafia e politica».
In studio Saveria Antiochia e Massimo Brutti.
Le opinioni di Sandro Ruotolo, Giuseppina La Torre e Giuliano Ferrara
15 30 Teatro: conversando con David Riondino
16 10 Il programmone. Settimanale di cultura, informazione e spettacolo
17 30 Adesso tocca a noi! La radio dei ragazzi
18 30 Domenica rock

FUnità
Tariffe di abbonamento
Italia
Annuale L. 325.000
Semestrale L. 165.000
7 numeri L. 290.000
6 numeri L. 146.000
Estero
Annuale L. 680.000
Semestrale L. 340.000
7 numeri L. 582.000
6 numeri L. 291.000
Per abbonamenti e arretrati scrivere a: FUnità, viale dell'Industria 23, 00187 Roma
Tariffe pubblicitarie
A mod. (min 30 x 40)
Commerciale f. 130.000
Commerciale festivo L. 550.000
1 mc/stella 1° pagina f. 1.350.000
1 mc/stella 2° pagina f. 850.000
M. ch. di testata L. 2.200.000
Red. 1.750.000
1 matz. Legali Concess. Ast. Appalti
1 matz. L. 635.000 - 1 matz. L. 720.000
A parola: Necrologio L. 1.800
Partecip. Lutto L. 8.000
Economici L. 2.500
Concessionarie per la pubblicità
SIPRA via Bertola 31 Torino tel. 011/57531
SPI via Manzoni 37 Milano tel. 02/63131
Stampa in fac simile
Teletampa Romana Roma via della Magliana 285
Vigi Milano via Cino da Pistoia 10
Seppia Messina via L. Bonito 15 c

CHE TEMPO FA
SERENO VARIABILE
COPERTO PIOGGIA
TEMPORALE NEBBIA
NEVE MAREMOSSO
IL TEMPO IN ITALIA: persistono sulla nostra penisola condizioni di instabilità che si sono manifestate con episodi temporaleschi specie in prossimità dei rilievi appenninici dell'Italia centrale e di quella meridionale. Ma la situazione meteorologica nelle sue grandi linee vede la graduale espansione dell'anticiclone atlantico verso il Mediterraneo e verso l'Italia. Il miglioramento è dunque in atto anche se localmente condizionato dalla variabilità.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni dell'Italia settentrionale sulla fascia tirrenica centrale e la Sardegna condizioni prevalenti di tempo buono con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Sulla fascia adriatica condizioni di variabilità con addensamenti nuvolosi in prossimità della fascia appenninica ed ampie schiarite lungo i litorali. Sulle regioni meridionali tempo pure variabile ma con minore persistenza di schiarite e maggiore attività nuvolosa specie in prossimità delle zone appenniniche dove sono probabili episodi temporaleschi. Zone di foschie anche dense durante le ore notturne sulle pianure del Nord e le vallate dell'Italia centrale.
VENTI: deboli provenienti dai quadranti settentrionali.
MARI: generalmente calmi salvo i mari di Sicilia localmente mossi.
DOMANI: al Nord ed al Centro condizioni prevalenti di tempo buono con ampi rasserenamenti. Durante le ore pomeridiane attività nuvolosa di tipo cumuliforme e in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica. Sulle regioni meridionali addensamenti nuvolosi comunque alternati a schiarite ma a tratti associati a piogge anche di tipo temporalesco specie in prossimità degli Appennini.
TEMPERATURE IN ITALIA
Bologna 3 19 L'Aquila 1 12
Verona 7 18 Roma Urbe 5 17
Trieste 10 15 Roma Fiumic. 5 17
Venezia 7 18 Campobasso 5 11
Milano 7 18 Bari 8 17
Torino 6 19 Napoli 8 19
Cuneo n.p.n.p. Potenza 3 11
Genova 11 16 S. M. Leuca 10 14
Bologna 8 18 Reggio C. 11 20
Firenze 7 17 Messina 12 17
Pisa 10 19 Palermo 12 17
Ancona 6 15 Catania 11 17
Perugia 5 15 Alghero 5 17
Pescaia 4 16 Cagliari 6 21
TEMPERATURE ALL'ESTERO
Amsterdam 9 15 Londra 10 15
Atene 15 23 Madrid 1 17
Berlino 5 15 Mosca 3 5
Bruxelles 9 15 Oslo 4 5
Copenaghen 6 8 Parigi 9 16
Ginevra 7 15 Stoccolma 5 12
Helsinki 3 6 Varsavia 3 10
Lisbona 12 21 Vienna 1 15